



FEDERAZIONE LAVORATORI
FUNZIONE PUBBLICA
LOMBARDIA

20135 Milano – Viale Montenero, 17
Tel.02540241 – Fax.0254024230
E-mail: fp_regionale@lomb.cgil.it
Sito Internet: www.lomb.cgil.it

Coordinamento Regionale Fp CGIL Polizia Penitenziaria

Milano, 03/12/2012

Prot. 373 / Cs Reg

e, p.c.

Al Sig. Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Dott. Aldo Fabozzi
MILANO

Al Sig. Vice Capo Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
Dott.ssa Simonetta Matone
ROMA

All'Ufficio del Capo Dipartimento
Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
Dott.ssa Pierina Conte
ROMA

Alla Direzione Generale
Personale e Formazione
Amministrazione Penitenziaria
Cons. Riccardo Turrini Vita
ROMA

Alla Direzione Casa Circondariale
Dott.ssa Francesca Gioieni
BRESCIA

Al Coordinatore Nazionale
Fp CGIL Polizia Penitenziaria
Dott. Francesco Quinti
ROMA

Oggetto: Vice Comandante di reparto Casa Circondariale Brescia. "Libero Professionista"

Egr. Sig. Provveditore,

la scrivente O. S. già nel recente passato ebbe ad eccepire alla Direzione della C. C. di Brescia alcune GRAVI anomalie in essere al V. Comandate per ciò che riguarda l'orario di servizio ma anche il fatto di assolvere il proprio compito istituzionale con abiti civili.

Nello specifico ci risulta che , nonostante la programmazione mensile che i mod 14/A riportassero l'orario di servizio 8/14, in modo sistematico, quest'ultimo orario viene disatteso con



l'entrata in servizio "estremamente" flessibile fino alle 10.00 o alle ore 11.00, per poi terminare la propria giornata lavorativa in tarda serata, a volte le 20.00 o addirittura 21.00.

Nonostante la suddetta eccezione sia stata rilevata alla Direzione tutto continua come se nulla fosse, in pratica nella netta violazione delle regole, delle norme ma anche degli accordi sindacali.

Considerate le "lunghe" giornate trascorse in Istituto, da parte del V. Comandante, vi è un altro aspetto da considerare, ossia la grande quantità di lavoro straordinario effettuato dallo stesso. Anche in questo caso siamo a rilevare come le disposizioni impartite dal DAP e da Codesto Provveditorato vengono sistematicamente disattese ma anche calpestate, in considerazione non solo delle restrizioni in essere al contenimento della spesa pubblica ma anche perché non ricorrono le fattispecie previste dalle circolari in materia di ricorso al lavoro straordinario, ossia per eventi non previsti né prevedibili, di carattere d'urgenza che attengono la sicurezza dell'Istituto. Fortunatamente presso la C. C. di Brescia quest'ultima necessità in questi ultimi mesi è venuta meno.

Altro aspetto, e non meno importante, riguarda il fatto che sovente il V. Comandante NON indossi la divisa, pur in presenza di un Ordine di Servizio a firma del Sig. Capo Dipartimento ove obbligava tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria che prestano servizio in tutte le articolazioni dell'Amministrazione ad indossare la divisa per un senso di appartenenza ad un Corpo di Polizia. Forse appartiene ai corpi speciali e non ci è dato saperlo ???

Ciò che ci spiace, davvero, quindi ci ha portati a chiedere un Suo intervento è il totale disinteresse posto in essere dalla medesima Direzione che pur essendo a conoscenza della questione NULLA ha fatto per porre rimedio al problema.

E' utile ricordare che, per ciò che riguarda il consumo ingiustificato delle ore di straordinario, il Direttore, essendo il Funzionario delegato di quell'Istituto, risponde anche dinanzi alla Corte dei Conti per un eventuale sperpero di danaro pubblico.

Posto quanto in argomento, considerato che la questione si è reiterata nel tempo, visto che vi è anche una palese violazione della norma e degli accordi sindacali, con la presente chiediamo, formalmente, un Suo intervento.

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

*Il Coordinatore Regionale Fp CGIL
Polizia Penitenziaria
C. Lo Presti*